



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

20 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C.

# LA SICILIA

**75**<sup>o</sup>  
1945 > 2020

Ragus

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 260 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

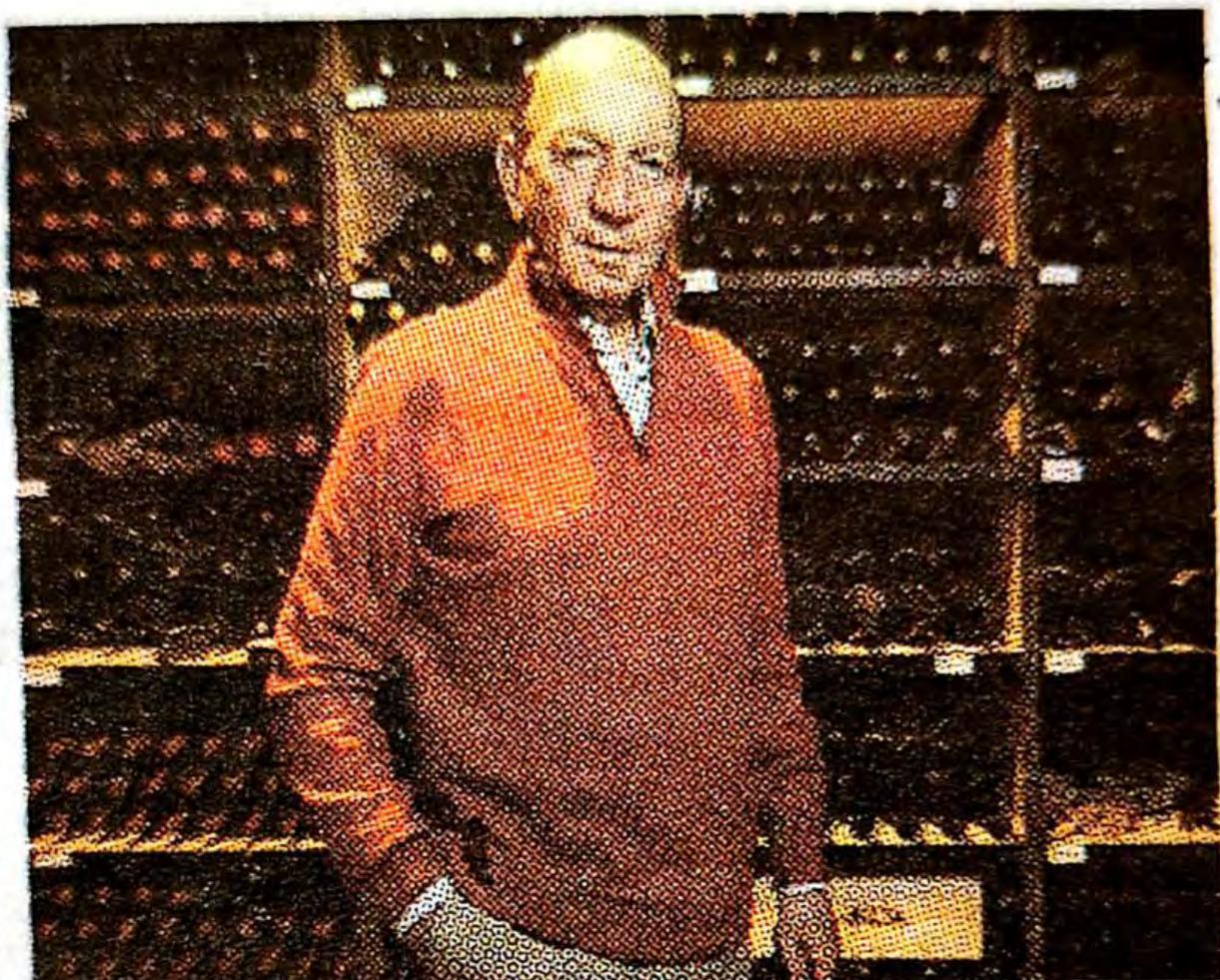
---

VITTORIA

Gurrieri designa  
Lombardo e Iudice

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

**AVEVA 80 ANNI**



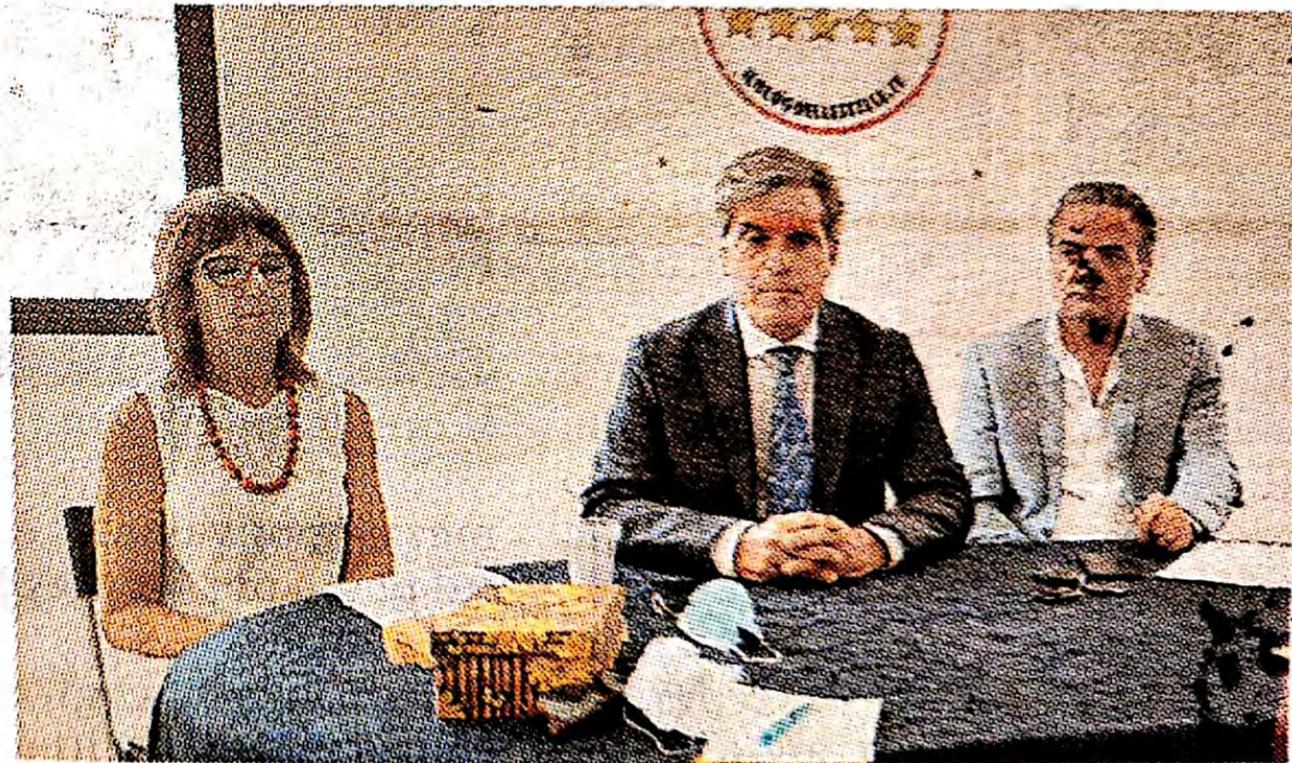
# **Addio Diego Planeta il rivoluzionario della vitivinicoltura vittoriese onorario**

---

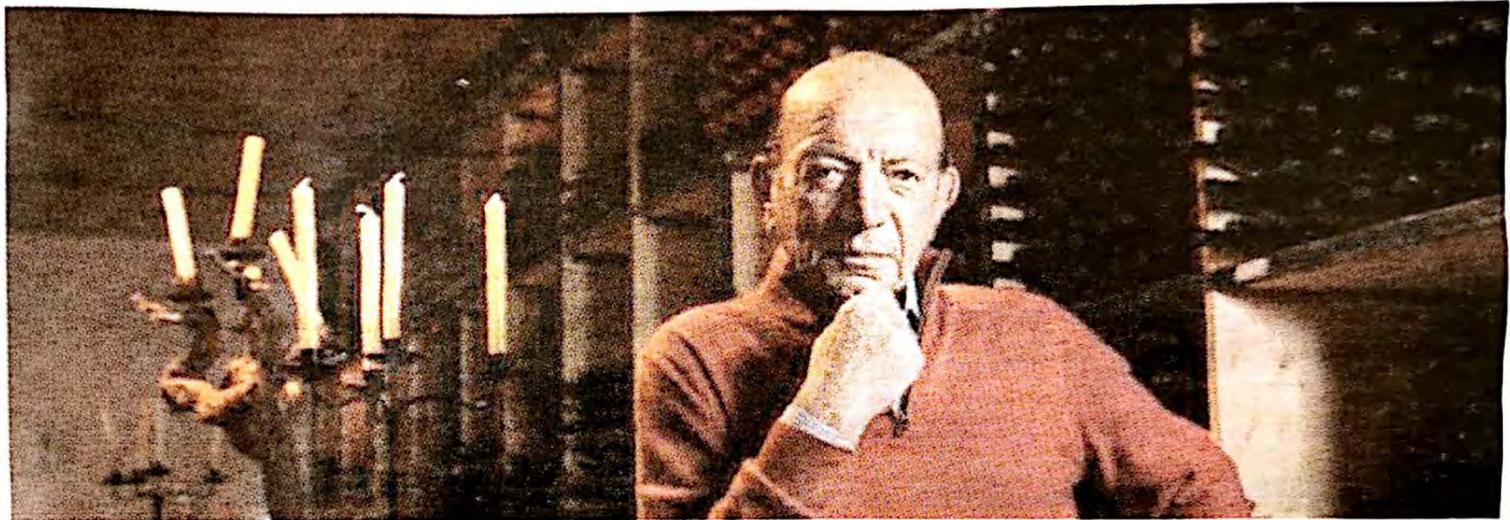
**CONCETTA BONINI pag. V**

# Gurrieri presenta i primi della squadra Lombardo e Giudice sempre in prima linea

Il candidato sindaco m5s Piero Gurrieri si prende la scena politica di quest'ultima settimana. Per un motivo valido e atteso: ha presentato alla città i primi due assessori della sua squadra amministrativa nel caso vincessero le elezioni del 22 e 23 novembre. Il primo è Giovanni Lombardo, 60 anni, avvocato. Il secondo assessore indicato è una donna. Eliana Giudice, 57 anni, figlia dell'illustre letterato Emanuele, architetto, impegnata nel sociale.



# Addio Diego Planeta: rivoluzionò il mondo vitivinicolo siciliano



**Aveva 80 anni e con il suo lavoro ha modernizzato un intero settore**

**Cittadino onorario di Vittoria, vi fondò la Sis oggi presente in tutta Italia**

CONCETTA BONINI

Di pochi uomini si può dire davvero, tenendosi lontani da frasi di circostanza, che siano stati capaci di cambiare la storia di un territorio. Diego Planeta lo è stato sin dal momento in cui si è pionieristicamente intestato l'impresa di collocare la Sicilia nella mappa internazionale delle grandi regioni del vino. E lo ha fatto con una rivoluzione che ha coinvolto l'intero

settore vitivinicolo e ponendo le basi per il suo sviluppo, che oggi interessa centinaia di cantine.

Da ieri Diego Planeta non c'è più e l'intera isola piange la scomparsa di un grande uomo, il cui esempio umano e imprenditoriale è stato forte anche in provincia di Ragusa. 80 anni, nato a Palermo con radici a Menfi, dove tra l'altro fondò la cantina che porta il suo cognome, Diego Planeta ha investito enormi risorse in imprese a-

gricole nella zona di Vittoria, che frequentava sin da bambino grazie alla presenza di una tenuta di famiglia.

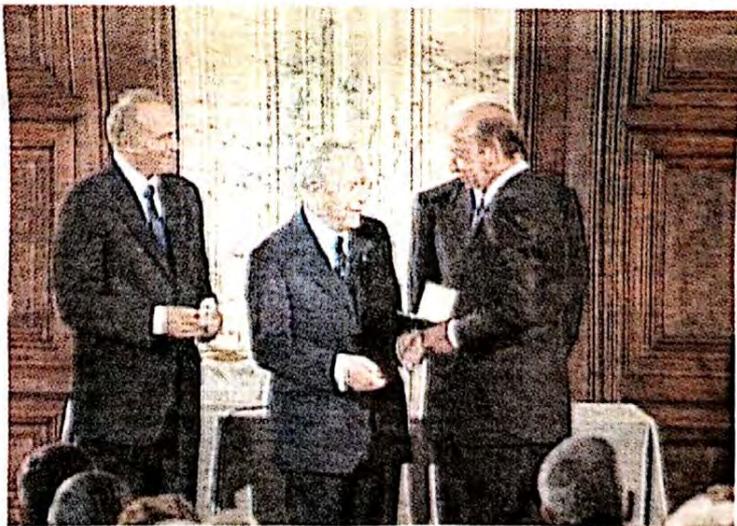
Così nel 1967 ha costituito la SIS, società per azioni attiva nel settore dei servizi per l'agricoltura, specializzata nelle attività di protezione e disinfestazione dei suoli. L'azienda, oggi presente sull'intero territorio nazionale, è attiva anche in produzioni specializzate, oltre che nella fornitura di assistenza tecnica per la produzione agri-

cola e di servizi di marketing. Nel 1994 SIS spa ha acquisito anche il Centro Seia di Ragusa, oggi azienda altrettanto florida nell'ambito dell'innovazione agricola e delle colture protette.

Proprio per il suo radicamento nell'ambito del sistema agricolo territoriale e in generale nel contesto locale, Vittoria gli conferì la cittadinanza onoraria già nel 2011.

Grande cordoglio degli associati Confagricoltura. "Con il cavaliere Diego Planeta se ne va un pezzo importante della storia dell'agricoltura, della vitivinicoltura e dell'ortovivai-smo siciliano ed italiano, un pioniere di innovazione che tanto ha dato al nostro tessuto imprenditoriale, ponendosi come modello di intraprendenza mosso dall'amore profondo per la propria terra", ha commentato il presidente di Confagricoltura Ragusa, Antonino Pirrè. "Siamo addolorati - aggiunge - esprimo vicinanza e vive condoglianze alla famiglia Planeta a nome di tutta Confagricoltura".

Diego Planeta ha sempre portato avanti l'impegno di famiglia nelle province di Agrigento, Ragusa e Siracusa. Nel 1964 ha partecipato alla nascita di Settesoli, la più grande cantina in Italia per capacità di produzione, di cui nel 1972 fu eletto presidente. Dal 1985 al 1992 è stato presidente dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino, di cui rivoluzionò l'assetto strutturale ed organizzativo.



Diego Planeta quando fu nominato cavaliere da Carlo Azeglio Ciampi

# Gurrieri presenta due assi nella manica

Verso il voto. Il candidato Cinque stelle fa i primi nomi della sua squadra assessoriale in caso di vittoria alle urne  
Giovanni Lombardo, già protagonista della sinistra giovanile, ed Eliana Giudice da sempre in prima linea per la legalità

«Siamo noi la novità e partiremo dai servizi idrici»  
«La città ha bisogno di osare e cambiare»

GIUSEPPE LA LOTTA

Il candidato sindaco m5s Piero Gurrieri si prende la scena politica di quest'ultima settimana. Per un motivo valido e atteso: ha presentato alla città i primi due assessori della sua squadra amministrativa nel caso vincessero le elezioni del 22 e 23 novembre. Il primo è Giovanni Lombardo, 60 anni, avvocato, "pensatore" di quella sinistra giovanile che sul finire degli anni '90 lo vide protagonista della linea "green" per un breve periodo nella tormentata fase post comunista. Faceva parte di un vivaio rigoglioso insieme allo stesso Gurrieri, Peppe Cannella e Giuseppe Fiorellini che poi si disperse perché i 3 imboccarono strade ed esperienze politiche diverse. Lombardo è stato tra i primi a sposare la causa Gurrieri in questa nuova avventura politica.

Il secondo assessore indicato è una donna. Eliana Giudice, 57 anni, figlia dell'illustre letterato Emanuele, architetto, da anni impegnata nel so-

ciale, in tematiche ambientali ed è stata anche in prima linea nello scomodo ruolo di presidente cittadina e dirigente regionale della Fai-Antiracket e antiusura. Ha creato, insieme ad altri a Vittoria, il Movimento Terre Pulite, impegnato nella salvaguardia del territorio e nella lotta al diffuso fenomeno delle fumarole.

Gurrieri parte da queste due personalità a metà tra tecnico e politico per costruire il "progetto di rinascita" della città di Vittoria. E di peso sono le deleghe che il candidato sindaco ha riservato per i primi due nominati: Eliana Giudice si occuperà di cultura e legalità; Giovanni Lombardo dovrà mettere mano ai lavori pubblici, alla polizia municipale e al contenzioso, che come si sa nel Comune di Vittoria è pieno di casi spinosi da molto tempo. Gurrieri ha presentato i primi pezzi della sua squadra ieri mattina nella sede di via Rattazzi.

Sulla scelta dei due assessori la coalizione si è espressa all'unanimità. Entrambi dimostrato di essere animati da forte passionalità politica e di lungimiranza progettuale. Guarda caso gli spunti che Gurrieri ha scelto come slogan portanti della candidatura. "Siamo noi la novità dice Lombardo - pronti ad affrontare "a muso duro", ispirati da un brano di Pierangelo Bertoli, i problemi idrici di Vittoria. Sono da rivedere i rapporti con Siciliaacqua, che ci ha tagliato 10 litri al secondo per debiti pregressi; mentre altri 30 litri al secondo si perdono per la mancata manutenzione dei pozzi".

Anche Eliana Giudice ha la sua fonte d'ispirazione, Martin Luther



La presentazione degli assessori designati da parte di Piero Gurrieri

King, per darsi coraggio in questa avventura politica: "Non ho paura delle parole dei violenti, ma del silenzio degli onesti". "Vittoria - conclude - ha bisogno di osare, di tagliare il marchio di terra di mafia e di uscire dall'isolamento".

Il fine settimana degli altri candidati è stato più silenzioso dei precedenti. Francesco Aiello e Salvatore Di Falco si sono avvicendati nelle visite alle scuole di Vittoria, come l'istituto "Pappalardo" e "Portella della Ginestra", mentre Salvo Sallemi ha cominciato a girare insieme all'agronomo Rosario Di Geronimo alcune grosse aziende agricole del territorio.

## L'INTERVENTO DEL PD

### «Messa in sicurezza, il Comune ha ascoltato i consigli»

"Quando l'essere propositivo paga. Intendo ringraziare la Commissione straordinaria che, una volta tanto, ha ascoltato il nostro suggerimento e ha presentato una serie di progetti, cinque per l'esattezza, relativi alla messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico". Giuseppe Nicastro, segretario cittadino del Pd, si dichiara soddisfatto dell'accoglienza riservata dalla Commissione straordinaria riservata al sollecito sulla vicenda legata al rischio idrogeologico che era stato posto nei giorni scorsi.

"L'intervento proposto dal Comune di Vittoria, i cui tecnici dell'ufficio di Protezione civile sono parimenti



da ringraziare per essersi fatti trovare pronti - continua Nicastro - ammonta a una somma complessiva di circa 4 milioni 961.000 e riguarda contrada Nipitella, il fronte roccioso limitrofo al "boschetto" della Villa Comunale, la Riviera Lanterna a Scoglitti, la via Girolamo Giardina e il consolidamento del fronte roccioso nei pressi del cimitero comunale di contrada Cappellaris. E' questo, secondo noi, quello che deve fare la buona politica: ascoltare i suggerimenti, adottarli quando sono ritenuti validi, perché l'interesse che abbiamo è di fare crescere la città".

G. L. L.